0010472-11/04/2014-DGPRE-COD_UO-P

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

UFFICIO V –MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO E SPORT
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS "LAZZARO SPALLANZANI"

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: Malattia da virus Ebola, Africa Occidentale

10 Aprile 2014 – Al 9 aprile sono stati segnalati ufficialmente 158 casi clinicamente compatibili, inclusi 101 decessi. Proseguono presso il laboratorio Pasteur (IP) di Dakar, a Conakry, le indagini di laboratorio (65 campioni testati, di cui 38 PCR positivi per ebolavirus) e presso a il Laboratorio Mobile dell'Unione Europea (EMLab) a Guekedou (38 campioni testati/28 positivi). Sono stati confermati in laboratorio 66 casi clinici (42 %), mentre 87 dei restanti casi clinici sono stati classificati come casi probabili e 4 come casi sospetti. 24 dei 101 decessi sono stati confermati in laboratorio. Hanno segnalato pazienti 6 distretti della Guinea: Conakry (20 pazienti, tutti confermati in laboratorio), Guekedou (96 casi/32 confermati), Macenta (28 casi/12 confermati), Kissidougou (9 casi/1 confermato) e Dabola e Djingaraye insieme (5 casi/1 confermato). La data di esordio dei casi clinici sospetti identificati più recentemente a Conakry e Guekedou è stata l'8 aprile. Un ulteriore operatore sanitario (HCW) è stato segnalato il 7 aprile, portando il totale a 15 (10 confermati e 5 casi probabili). Continua il monitoraggio di 488 contatti, mentre 453 sono stati dimessi dal follow - up. Non ci sono nuovi contatti identificati dall'8 aprile.
La sub-Commissione di assistenza del MOH ha concordato un programma di valutazione e formazione nei principali ospedali e altre strutture cliniche a Conakry. L'OMS continua a supportare la formazione del

personale sanitario per la gestione del caso e la prevenzione e il controllo dell'infezione (ICP). ICP è stata rafforzata negli ospedali di Kipé e Donka, Conakry e negli ospedali delle prefetture di Guekedou, Macenta e Kissidougou. Sono forniti servizi di assistenza per le comunità colpite da squadre di medici del MOH della Guinea, di MSF e dell'OMS.

Al 10 aprile il Ministero della Salute e del Welfare (MoHSW) della Liberia ha riportato 5 casi confermati e 20 casi sospetti di malattia da virus Ebola (EVD). La data di esordio del caso confermato più recente è il 6 aprile con 6 pazienti attualmente ricoverati. La Contea Lofa rappresenta il 32 % dei casi clinici segnalati fino ad oggi (4 casi confermati e 6 sospetti), seguita dalla Contea Margibi (27%, 1 caso confermato e cinque sospetti). Altre Contee a rischio sono Bong (4 casi sospetti) e Nimba (3 casi sospetti). Le Contee Montserrado e Grand Cape Mount hanno segnalato ciascuno un caso sospetto. Al momento, rimangono sotto osservazione 32 contatti. Sono stati attribuiti a EVD 12 decessi; Lofa (9), Nimba (1), Margibi (1) e Montserrado (1). Tutti i 5 casi confermati sono deceduti. Il laboratorio ha confermato che i decessi sono occorsi nella contea di Lofa (4) e Margibi County (1).

Il MoHSW convoca riunioni quotidiane della task force nazionale presiedute dalla massima autorità sanitaria. Riunioni quotidiane di coordinamento con i partner sono tenute dalle autorità governative locali a Monrovia, Lofa, Bong, Margibi, Nimba e Capo Monte. Le misure di risposta all'infezione continuano con l'implementazione della formazione del personale sanitario, della comunicazione del rischio, incluse conferenze stampa quotidiane, messa in onda di messaggi di educazione sull'EVD nei dialetti locali e una varietà di attività di mobilitazione sociale. I leader locali sono impegnati in campagne di sensibilizzazione pubblica attraverso la rete dei leader tradizionali e religiosi e dei medici generici.

Il Ministero della Salute del Mali, al 10 aprile, ha riportato 6 casi sospetti dopo che 2 casi sospetti sono risultati negativi ai test per ebolavirus e altri virus di febbre emorragica virale effettuati dal Centro statunitense per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CDC) di Atlanta. I campioni finora sono stati raccolti da tutti i casi sospetti. I campioni dei restanti 6 casi sospetti sono stati inviati all'Istituto Pasteur di Dakar, per essere testati. I pazienti che sono precedentemente risultati negativi non sono più sotto di follow - up e è stato fornito alle loro famiglie un counsellig. L'impianto di isolamento del Centro Nazionale d'Appui à la lutte contre les Maladies (CNAM) di Bamako, designato alla gestione dei casi di febbre di Lassa, sta ricevendo i casi sospetti di EVD. I casi sospetti sono stati segnalati anche da Kourémalé (2) e Bankoumana (1) a Koulikoro, Regione del Mali. Il MOH sta anche collaborando con i partner per rafforzare la risposta: mobilitazione sociale e comunicazione del rischio pubblico sulla EVD, prevenzione e controllo delle infezioni, ricerca dei contatti e mobilitazione delle risorse, compreso l'accesso ad ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori sanitari e ai farmaci essenziali.

Anche se la situazione epidemiologica in Sierra Leone rimane invariata, il Ministero della Salute e Igiene (MOHS) continua a condurre intense attività di preparazione all'EVD. Sette squadre, ciascuna composta da un direttore del MOHS, un direttore della Direzione Prevenzione e Controllo delle Malattie e un responsabile di del programma nazionale di Educazione alla salute sono stati inviati a ciascuno dei quartieri che confinano con Liberia e Guinea (distretti di Kambia, Kenema, Koinadugu, Kailahun, Bombali, Pujehun e Kono) per valutare con le autorità locali la preparazione del distretto, quali gli approcci a livello comunitario per la preparazione e la risposta all'EVD e predisposizione degli approvvigionamenti. Le attività programmate comprendono la formazione del personale medico e infermieristico presso l'Unità per la febbre di Lassa dell'ospedale governativo di Kenema e la formazione dei medici di porto a Freetown.

L'OMS, in collaborazione con i partner tecnici del GOARN ha implementato il supporto al laboratorio di campo, e continua a identificare e inviare esperti in antropologia, epidemiologia e gestione dei dati, della gestione dell'epidemia, della gestione dei casi clinici e della prevenzione e controllo delle infezioni, della mobilitazione sociale, della comunicazione del rischio e del coordinamento dell'epidemia per sostenere la risposta in tutti i paesi colpiti. Ad oggi sono stati inviati oltre 50 esperti e equipaggiamenti, tra cui DPI, documenti per la comunicazione dell'EVD e materiale didattico per l'adattamento locale, sono stati inviati nei paesi colpiti e limitrofi.

Poiché l'EVD in Africa occidentale continua ad evolvere, il numero di casi segnalati e dei decessi, i contatti sotto osservazione medica e il numero dei risultati di laboratorio sono soggetti a variazioni dovuti al consolidamento del caso, ai contatti e ai dati di laboratorio, al miglioramento delle attività di sorveglianza e ricerca dei contatti e alle indagini di laboratorio in corso.

L'OMS non raccomanda restrizioni a viaggi o a rotte commerciali da applicare alla Guinea, Liberia, Mali o Sierra Leone rispetto a questo evento in base alle informazioni correnti disponibili.

Dr.ssa Anna Caraglia

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V

* F.to Anna Caraglia

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*